

IL PROGETTO DEL WATERFRONT

# La rivoluzione viene dal mare

Il quartiere di Zinola esalterà le sue doti turistiche e balneari. Oggi l'ok in giunta

**SAVONA.** Parlare di rivoluzione è ancora poco: quel che succederà a Zinola nel prossimo biennio è qualcosa di destinato a stravolgere in positivo la vita e l'immagine del quartiere che finora non ha mai esaltato le sue caratteristiche balneari e turistiche ma che presto diventerà un fiore all'occhiello del ponente savonese.

Proprio stamattina il vicesindaco Paolo Caviglia porterà all'approvazione della giunta comunale i due progetti di rilancio del fronte mare inseriti e finanziati nel "Por", il maxi finanziamento regionale per la riqualificazione di tutto il water front di Savona e Vado (9 milioni in tutto). I due progetti riguardano da una parte il rilancio del fronte mare nella sua completezza con la creazione di una spiaggia, una scogliera, una pista di pattinaggio, verde e arredo urbano, dall'altra la nascita di una nuova passeggiata pedonale con pista ciclabile a fianco che percorrerà tutto il lungo mare e supererà il torrente Quiliano grazie ad una nuova passerella parallela all'attuale ponte sull'Aurelia percorso dal traffico.

«Si tratta di due progetti radicali e rivoluzionari - conferma il vicesindaco Paolo Caviglia - che approveremo in giunta e poi invieremo immediatamente in Regione perché il tempo stringe: il 30 novembre scade il termine per la presentazione altrimenti si rischiano di perdere i finanziamenti. Sono progetti rivoluzionari in quanto ridisegnano un nuovo fronte mare completamente diverso da quello che è oggi ma nel contempo migliorano la vivibilità dell'abitato di Zinola. Anzi tutto nascerà una nuova passeggiata con pista ciclabile che percorrerà tutto il water front costeggiando l'attuale campo da calcio e la palestra, quindi affiancando i giardini e infine sorpassando il Quiliano su un nuovo ponte pedonale di circa 60 metri che consentirà di andare a piedi verso Vado e viceversa. Questa passerella sarà retta da due piloni nell'alveo e avrà un rivestimento in legno che contribuirà a renderla snella e leggera alla vista. Mentre per quel che riguarda il resto del fronte mare la vera rivoluzione sarà far sbarcare a fianco al campo da calcio la nuova pista di pattinaggio: si posizionerà nello spiazzo che c'è tra il campo da calcio e la nuova scogliera artificiale che proteggerà la zona dal mare. Questa scogliera, tra l'altro, sarà posizionata in modo tale da convogliare le correnti sabbiose verso ponente e così far nascere una lunga spiaggia zinolesca molto più larga e importante di quella che c'è oggi. Sarà un ulteriore valore aggiunto per le caratteristiche balneari di Zinola e su questa spiaggia potrà nascere uno scaletto per le barche e altre attività ricettive e sociali che decideremo più avanti. Sempre in un angolo di questa parte di arenile sorgono le baracche di cui si è tanto parlato nei giorni scorsi e su cui è in corso il confronto per deciderne il futuro. Ma in questo restyling generale anche i privati faranno la loro parte: il camping alla foce del Quiliano, per esempio, eseguirà un completo rifacimento e ammodernamento per contribuire a rendere migliore e più qualificata tutta l'immagine della zona e del quartiere».

Non solo. Nel progetto generale sono anche previsti importanti iniziative ambientali e funzionali. Per esempio molte auto spariranno dalla strada perché un'iniziativa privata farà nas-



Il futuro fronte mare di Zinola



Particolari del nuovo ponte pedonale



La passerella sul torrente Quiliano

GRAFICI IL SECOLO XIX / G2

scere un parcheggio interrato nella traversa dell'Aurelia che dà sui giardini e sul camping (oggi c'è il parcheggio a pettine). E nascerà un progetto di iniziativa privata anche nello spazio della storica società di Zinola. E in più, per dare respiro e ossigeno al quartiere, non mancherà l'innesto di decine di alberi dove oggi c'è l'asfalto e il parcheggio, tutt'intorno al campo da calcio.

«Penso che per come siamo tutti abituati a vedere il fronte mare zinolesco finora - conclude il vicesindaco Paolo Caviglia - ciò che attende è realmente destinato a imprimere una svolta positiva sia dal punto di vista della vivibilità per chi ci abita, sia per chi frequenterà i suoi impianti sportivi, sia per i turisti che potranno arrivare in virtù delle iniziative ricettive e sociali che ora pianificheremo grazie alla nuova spiaggia».

L'intervento è fatto a braccetto da Comune e Autorità portuale e la progettazione del water-front porta la firma di uno degli studi savonesi più conosciuti e stimati a livello regionale: quello di Paolo Gaggero, ingegnere tra i massimi esperti nel ramo idraulico-marittimo ma non solo.

**DARIO FRECCERO**  
freccero@ilsecoloxix.it

STRALCIATE DAL PIANO

## SORTE DELLE BARACCHE CONGELATA: AUTHORITY E COMUNE DECIDERANNO

**SAVONA.** Il capitolo delle baracche di Zinola per ora resta in sospeso. Non è stato risolto né in un modo né nell'altro. Gli incontri svolti finora tra i tecnici del Comune, dell'Autorità portuale e quelli privati (lo studio Gaggero) non hanno consentito di risolvere il problema di fondo: e cioè che futuro dare (se darlo) alle attuali baracche balneari la cui collocazione non è del tutto di ostacolo alla nuova passeggiata di Zinola ma neppure troppo "conforme" alla riqualificazione prevista dal Por sul water-front di Zinola.

Per il momento sul progetto che questa mattina la giunta approverà e invierà in Regione lo spazio delle baracche è coperto da una griglia con su scritto "area da disciplinare per usi vari" che lascia aperte tutte le possibilità. E stata una soluzione, questa della griglia, trovata in extremis e che

ha evitato una crisi diplomatica visto e considerato che i tempi stringevano per inviare il progetto generale in Regione e non era stata ancora trovata un'idea definitiva e accettata da tutti per il futuro delle baracche. Lo scoglio è rappresentato soprattutto dall'Autorità portuale che non ha mai fatto mistero di essere molto scettica sull'ipotesi di rinnovare le concessione alle baracche e certamente di non poterle rinnovare così come sono state concesse finora, ovvero per baracche balneari in capo a soggetti privati.

Non a caso nei mesi scorsi i titolari, che da anni sono concessionari di questi manufatti via via tutti condonati e regolarizzati, si sono costituiti in un'associazione senza scopo di lucro che adesso sta trattando con il Comune per cercare di farsi assegnare la gestione di un'attività ricet-

tiva sulla spiaggia che magari recuperi parte dei volumi delle attuali baracche ma aprendosi al pubblico e al sociale (uno stabilimento "amico" dei disabili è tra le ipotesi al vaglio). In questo caso l'Autoirtà portuale potrebbe accettare di rinnovare una concessione ma affidandola non più ai privati ma a questa associazione no-profit che s'impegna ad offrire un servizio pubblico. Si tratta solo di capire e decidere come impostare questa nuova attività: che spazio dargli, come farla, e che tipo di servizi offrirà.

«È una partita che stiamo già affrontando da giorni - conclude il vicesindaco Paolo Caviglia - e andrà avanti ancora. Visto che siamo riusciti a stralciare questo progetto dall'altro generale del Por non c'è più la fretta e l'urgenza di decidere qualcosa in poche ore e possiamo ragionare e ipotizzare ogni soluzione. Si tratta solo di mettersi a tavolino con tutti i soggetti interessati e decidere insieme. Io sono ottimista».

**D. FREC.**

SET CINEMATOGRAFICO SULLA NAVE ATTRACCATO IN PORTO

## Il commissario Rex arriva a Savona a bordo della Costa Pacifica

Ieri sull'ammiraglia della flotta Costa sono state girate alcune riprese di una puntata della fiction Rai in onda a febbraio

**SAVONA.** Set savonese per il commissario Rex, eroe a quattro zampe dell'omonima fiction Rai.

Il pastore tedesco più famoso del mondo è a bordo della Costa Pacifica con tutta la troupe per girare una puntata della serie poliziesca che andrà in onda a febbraio 2010. Con Rex il coprotagonista della serie, l'attore Kaspar Capparoni (noto al pubblico televisivo per avere recitato in fiction come "Capri", "Elisa di Rivombrosa" e "Incantesimo").

La Pacifica, proveniente da Civitavecchia, ieri ha fatto sosta a Savona

prima di proseguire la crociera per Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, La Valletta e Palermo. Purtroppo gli attori sono stati impegnati tutto il giorno con le riprese, tra i croceristi, piacevolmente incuriositi e felici di avere a bordo uno dei beniamini della televisione, mentre i savonesi che speravano di vedere in città i protagonisti de "Il commissario Rex" e avere qualche autografo sono rimasti delusi.

Sulla trama del film c'è il massimo riserbo ma anche questa volta il cane Rex e Lorenzo Fabbri (il personaggio interpretato da Capparoni) avranno a che fare con un caso molto intricato e dovranno svolgere le loro indagini a bordo della nave da crociera, tra le cabine ed i ponti della nave con la costa della città a fare da sfondo ad alcune riprese (secondo alcune indiscrezioni

c'è stata una breve "incursione" al Palacrociera).

Le riprese andranno avanti per tutta la crociera, fino al 29 novembre, e vedranno presto entrare in scena una guest star sulla quale la produzione televisiva mantiene il segreto più assoluto.

La Costa Pacifica, scelta come location della puntata, è l'ultima nave Costa (è stata battezzata lo scorso 5 giugno) ed è dedicata alla musica. Infatti ogni area della Pacifica è caratterizzata da uno dei 29 brani della colonna sonora creata in esclusiva dal maestro Mauro Pagani ed ha una sala d'incisione dove gli ospiti possono cantare su una base musicale e registrare un cd di ricordo. A bordo ci sono inoltre 6000 metri quadrati di centro benessere.

**E.R.**



Rex si prepara a girare



Il "commissario" Rex sale a bordo

SULL'A10

### Operaio travolto tre persone a giudizio

**TRE PERSONE** sono a giudizio per la morte di Riccardo Badiale, 38 anni, figlio di una nota famiglia varazzina, travolto allo svincolo di Zinola dell'autostrada Genova-Savona mentre segnalava un cantiere mobile della Lavajet incaricata di pulire i catari-frangenti. A rispondere di omicidio colposo al processo cominciato ieri, sono stati chiamati il conducente di un furgone che ha provocato lo schianto mortale affrontando lo svincolo a quasi 120 chilometri all'ora, Giuseppe Castelli, 50 anni, oltre al presidente e responsabile della Lavajet Giancarlo Vedeo, 71 anni, noto imprenditore varazzino e assistito dall'avvocato Maurizio Mascia di Genova, e il capo squadra Alessandro Bruzzone, 37 anni. L'accusa di omicidio nei loro confronti si fonda sulla presunta mancanza di rispetto delle norme di sicurezza e su un passaggio, evidenziato dalla parte civile, che l'operaio morto «non era idoneo a lavori ad alto rischio».

PICCIONI

### Centinaia di proteste contro lo "sterminio"

**DA QUANDO** l'assessore alla qualità urbana Livio Di Tullio ha annunciato le verifiche sui piccioni che porteranno all'eliminazione di circa 1000 volatili la posta elettronica del Comune è quasi intasata dalle proteste di animalisti savonesi ma non solo che spinti dall'Enpa stanno protestando e segnalano il caso savonese in tutt'Italia. «Tanti Comuni italiani hanno preso iniziative di alto senso civico e umanità, Savona fa il contrario e torna all'età della pietra nel rapporto con gli animali» ha scritto una donna. E come lei molti altri

NATALE

### Il trasloco del mercato oggi va in consiglio

**TRA** i punti più caldi del consiglio comunale di oggi pomeriggio a Savona (ore 15) c'è lo spostamento del mercato di Natale 23-24 dicembre che la commissione consiliare tre giorni fa ha deciso di trasferire da corso Italia, via Manzoni e via Verzellino, alle vie Guidobono, via Rella e parte di piazza del Popolo.

NUOVE CARICHE

### Medici cattolici Torello presidente

**LA SEZIONE** savonese "Mons. Parodi" dell'Associazione Medici Cattolici Italiani ha rinnovato le cariche per il quadriennio 2009-2013. Il Consiglio direttivo è così composto: presidente Giancarlo Torello, vice presidente Marco Galleano, segretario e tesoriere Roberto Martinengo, consiglieri Cesare Badoino e Angelo Siccardi. Nelle prossime settimane il nuovo Consiglio incontrerà soci e simpatizzanti in un momento conviviale alla Locanda del Santuario, preceduto dalla Messa in Basilica, durante l'Avvento.